

di LA TRADIZIONALE  
**CERIMONIA PREMIA  
 L'IMPEGNO DEDICATO  
 AL TERRITORIO**

Alessandra Sala

Una serata di festa oltre che un momento denso di significato. Come da tradizione, lo scorso martedì, si è svolta la cerimonia di consegna delle civiche benemerenze di Santa Lucia 2022 ai muggiosi che si sono distinti in campo civico: alla memoria di Laura Paleari, Simona Bai, Rosaria Longoni, Fratelli Ciocchetta e Giorgia Greco.

Una serata intensa, alla presenza del primo cittadino Maria Florito, del suo predecessore Pietro Zanantoni, del consigliere Carmelo Sinopoli e del padrone di casa don Maurizio Tremolada.

Ad allietare la serata i ragazzi dell'associazione Mousikè. Un ricordo molto affettuoso è andato a Laura Paleari, che si è spenta pochi mesi fa ed è sempre stata non solo una colonna dell'ufficio anagrafe ma anche un'instancabile e attiva volontaria dell'associazione Madre della Misericordia, "una donna sensibile che ha sempre trovato tempo per aiutare le persone in difficoltà" un esempio per molti.

Simona Bai definita una donna che ha "occhi e cuore rivolti alla popolazione dei paesi dell'est" vista la sua dedizione per i bambini provenienti dall'area di Chernobyl, che per anni ha ospitato coinvolgendo altre famiglie (circa 200 bambini accolti dal 1996). Non solo, proprio dopo lo scoppio della guerra a febbraio in Ucraina si è mossa in prima persona per organizzare, con le realtà caritative della città e con l'amministrazione, per poter accogliere i profughi in città.

«Condivido questo momento

# Cinque benemerenze: Paleari, Bai, Longoni, Ciocchetta e Giorgia Greco

L'insignita alla memoria è stata per molti anni una colonna dell'ufficio anagrafe e una volontaria nell'associazione Madre della Misericordia



I premiati alle civiche benemerenze

con la mia famiglia e con quelle del progetto Chernobyl» ha detto Simona Bai - con cui abbiamo affrontato difficoltà e gioie per l'accoglienza e tutto il gruppo emergenza Ucraina. Soli qualcosa si può fare ma insieme si può fare di più». Tra i premiati la professoressa Rosaria Longoni, che è stata anche sindaco di Nova Milanese ma nata e cresciuta a Muggiò, autrice del libro Il cortile degli oleandri in cui ripercorre la storia di nonna Gigia durante gli anni della lotta partigiana. L'azienda dei fratelli Ciocchetta è presente dal 1975 fondata da Dino Ciocchetta e ancora oggi con una forte componente familiare, produttrici di marmi e prodotti con questi materiali. Infine, la più giovane a ricevere la benemeranza, Giorgia Greco, a 7 anni è stata colpita da un osteosarcoma che le ha causato la perdita della gamba destra, ma a soli 15 anni è già Alfiere della Repubblica. «Mai piangersi addosso, essere tenaci ha detto Zanantoni - credere sempre in sé. Giorgia è l'esempio che l'ostinazione e il duro lavoro portano a dei risultati non solo in campo sportivo».

